

L'annuncio al meeting dei Lions di Pisa e di Livorno

La stazione radio di Marconi finalmente sarà restaurata

PISA. La stazione radio di Coltano da dove Guglielmo Marconi all'inizio del Novecento lanciava i primi segnali radio oltre Oceano sarà restaurata. Dopo la protesta - raccolta dal nostro giornale - della principessa Elettra Marconi per le condizioni di degrado in cui è ridotta la palazzina che ospitava il laboratorio del padre, da Roma è arrivata una bella notizia: il restauro si farà. L'annuncio è stato dato dalla direttrice del demanio Giuseppina Bombaci durante la cerimonia - all'hotel Continental di Tirrenia - per la consegna del premio "Forever stazione radio telegrafica Guglielmo Marconi". Il premio è stato ideato dai Lions di Pisa e di Livorno. L'associazione si è battuta in questi anni non solo per restaurare la palazzina Marconi ma anche per mantenere viva la memoria del grande scienziato.

E sono proprio i Lions a sviluppare i progetti futuri. Il premio va ai ragazzi di tutto il mondo che nelle loro tesi di laurea si sono occupati del mondo della telecomunicazione. Il premio di questo anno è andato al neo ingegnere delle telecomunicazioni Domenico Ficarra che ha sviluppato un innovativo modello per la gestione di internet. Il titolo della tesi era il seguente: "Studio e realizzazione di un componente di resource scheduling su network processor per reti Ip". Tradotto significa sostanzialmente un modello di internet futuro che guarda all'esperienza del passato. Il neo dottore si è laureato all'Università di Pisa. Ognuno di noi lavorando con il proprio computer è abituato ad un processore più o meno potente. Domenico Ficarra è riuscito a lavorare con ben nove processori contemporaneamente. Una sfida senza dubbio. La giuria ha conferito il premio all'unanimità.

Alla cerimonia erano presenti i presidenti dei Lions di Pisa e di Livorno, Paolo Stefanini e Marcello Mursiani, l'assessore del Comune di Pisa Bianca Maria Storchi e il prefetto Scandurra. Ma l'intervento, forse, più importante è stato proprio quello di Giuseppina Bombaci, direttrice del demanio dello stato. «Sicuramente il restauro si farà - ha detto - la cifra occorrente è già disponibile».

Questa è la notizia che un po'



La stazione ridotta a rudere

tutti aspettavano. Ma naturalmente un restauro fine a se stesso non servirebbe a molto. I Lions da tempo hanno creato un service, cioè un'attività volta ad aspetti culturali tesi non solo alla memoria ma anche al futuro. Il presidente dei Lions livornesi ha infatti aggiunto: «Lo stemma dei Lions rappresenta una testa di leone bifronte. Da un lato il passato e dall'altro il futuro». Proprio in questa ottica si spiega il Leone in veste di Giano. Il futuro è la proposta di creare il «Marconi's World Youth Convention». Dovrà essere un sistema per coinvolgere i giovani di tutto il mondo affinché partecipino con idee ai progetti. Ogni apporto sarà prezioso, ognuno potrà dare contributi di idee per sistemare l'area.

Soddisfatto il professor Pier Luigi Maffei, deus ex machina delle iniziative Lions: «Abbiamo tre obiettivi da centrare. Uno è il restauro che deve riguardare anche ciò che resta del sistema di antenne. Il secondo è creare un itinerario, non un museo fine a se stesso. Il futuro si baserà sempre più sull'opera marconiana. Internet del futuro sarà su onde radio. Da Coltano partì il segnale che salvò molti naufraghi del Titanic. Il terzo è la pubblicazione del secondo quaderno marconiano con le memorie del comandante Gino Montefinale».

imone Martini